



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, DI PARITÀ E GIOVANILI

Avviso pubblico per la formulazione di distinte graduatorie, mediante valutazione comparativa di curricula e colloquio di approfondimento, da cui attingere per eventuali incarichi di collaborazione professionale da espletarsi nell'ambito dei progetti di assistenza ed integrazione denominati "Libera" e "Libera Percorsi", realizzati rispettivamente ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n. 286/97 - T.U. e ai sensi dell'art.13 legge 11 agosto 2003 n.228

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e di Parità

VISTO il Decreto legislativo 25.7.1998 n. 286 – T.U. relativo alle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, in particolare l'art.18, con cui si prevede la protezione degli stranieri che intendano sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti da parte di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento sessuale mediante programmi di assistenza ed integrazione sociale:

VISTO l'art.13 della legge 228/2003, che prevede di realizzare percorsi di emancipazione con vittime di reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta di persone a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, ecc, attraverso la partecipazione a progetti individualizzati di assistenza della durata di tre mesi;

VISTO l'art.5 del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni della Provincia di Lecce;

RENDE NOTO CHE

è indetto Avviso Pubblico per l'individuazione, previa valutazione comparativa di curricula e colloquio di approfondimento e mediante la formulazione di distinte graduatorie, di esperti nei seguenti profili professionali:

- consulente legale;
- psicologo;
- operatore socio educativo;
- mediatore culturale
- operatore alla pari

Gli incaricati avranno il compito di gestire percorsi di protezione sociale e relativi programmi di assistenza ed integrazione nell'ambito dei progetti denominati "Libera" e "Libera Percorsi", posti in essere dalla Provincia di Lecce.

1) Finalità del **Progetto "Libera"**, è un intervento posto in essere dalla Provincia di Lecce, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n. 286/97 - T.U.

Il progetto ha lo scopo di assicurare un percorso di assistenza e integrazione sociale alle donne vittime di tratta che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento sessuale. In particolare il progetto prevede le seguenti azioni:

- attività di primo contatto volte all'emersione delle donne straniere soggette al traffico illegale a scopo di sfruttamento sessuale;
- accoglienza abitativa;
- assistenza sanitaria, psicologica, legale e altre consulenze;
- attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art. 18;
- attività formative (alfabetizzazione linguistica, informatica, etc.);
- attività mirate all'inserimento socio-lavorativo (borse-lavoro e tirocini formativi).

La popolazione bersaglio è costituita da persone migranti presenti sul territorio di Lecce-Brindisi-Taranto. Pertanto, l'ambito geografico d'intervento è sovraprovinciale e comprende le province di Lecce, Brindisi e Taranto.

La metodologia dell'intervento è diretta all'accoglienza e alla presa in carico delle vittime.

2) Finalità del **Progetto “Libera Percorsi integrati per l'individuazione e l'accoglienza di persone ridotte o mantenute in schiavitù e in servitù”**, posto in essere dalla Provincia di Lecce ai sensi dell'art.13, Legge 11 agosto 2003, n.228;

In particolare il progetto prevede di realizzare percorsi di emancipazione con vittime di reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta di persone a scopo di sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, attraverso la partecipazione a progetti individualizzati di assistenza della durata di tre mesi. Gli interventi sono rivolti ad una popolazione maschile e femminile con interventi differenziati per sesso e tipologia di sfruttamento. L'ambito geografico d'intervento è sovraprovinciale e comprende le province di Lecce, Brindisi.

A) Descrizione dei profili professionali

- CONSULENTE LEGALE

PROFILO PROFESSIONALE: esperienza nel campo delle politiche di integrazione relative agli immigrati con particolare riferimento alle norme inerenti l'ingresso e il soggiorno degli stranieri l'accesso al lavoro e ai servizi socio-sanitari.

TITOLO DI STUDIO: laurea in Giurisprudenza (classe 22/S).

ESPERIENZA: esperienza, documentata e documentabile, nel campo delle politiche di integrazione relative agli immigrati con particolare riferimento alle norme inerenti l'ingresso e il soggiorno degli stranieri, l'accesso al lavoro e ai servizi socio-sanitari. Esperienza in servizi e/o sportelli di assistenza e consulenza legale in favore di persone immigrate, nonché esperienza in organizzazioni nazionali ed internazionali preposte alla tutela dei diritti degli immigrati. Esperienza, documentata e documentabile, nella materia specifica richiesta.

CONOSCENZE INFORMATICHE: familiarità con gli aspetti hardware e software degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio (conoscenza dell'ambiente Windows e dei relativi pacchetti applicativi - Office: Word, Excel, Access, Power Point, ecc.)

CONOSCENZE LINGUISTICHE: buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e/o francese.

- OPERATORE SOCIO EDUCATIVO

PROFILO PROFESSIONALE: esperienza nelle attività gestite da Enti Pubblici ovvero Privati, Organizzazioni non Governative o Organismi Internazionali riconosciuti, che operano in attività di tutela dei migranti: problematiche connesse all'integrazione, anche sulla base della conoscenza del diritto del lavoro, diritti sociali, ecc.

TITOLO DI STUDIO: laureato in scienze pedagogiche (classe 87/S) ovvero in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione. continua (classe 65/S)

ESPERIENZA: aver maturato esperienza, documentata e documentabile, presso servizi, pubblici o privati, che si occupano di politiche migratorie, sportelli immigrati, assistenza ed integrazione degli stranieri, ecc.

CONOSCENZE INFORMATICHE: familiarità con gli aspetti hardware e software degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio (conoscenza dell'ambiente Windows e dei relativi pacchetti applicativi - Office: Word, Excel, Access, Power Point, ecc).

CONOSCENZE LINGUISTICHE: buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e/o francese.

- PSICOLOGA

TITOLO DI STUDIO: laurea in psicologia (classe 58/S), ed iscrizione in nell' albo da almeno 1 anno;

ESPERIENZA: aver maturato esperienza, documentata e documentabile, presso Servizi, pubblici o privati, che si occupano di accoglienza, politiche migratorie, sportelli immigrati, offrendo assistenza, consulenza e orientamento psicologico .

CONOSCENZE INFORMATICHE: familiarità con gli aspetti hardware e software degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio (conoscenza dell'ambiente Windows e dei relativi pacchetti applicativi - Office: Word, Excel, Access, Power Point, ecc).

CONOSCENZE LINGUISTICHE: buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e/o francese

-MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE

TITOLO DI STUDIO: laurea triennale in mediazione linguistico culturale (classe L-12) oppure lauree specialistiche in lingue straniere (classi da 41/S a 44/S), ovvero per le persone straniere extracomunitarie da specifico titolo/attestato formativo in mediazione culturale/interculturale.

ESPERIENZA: aver maturato esperienza, documentata e documentabile, presso Servizi, pubblici o privati, che si occupano di accoglienza, politiche migratorie, sportelli immigrati.

CONOSCENZE INFORMATICHE: familiarità con gli aspetti hardware e software degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio (conoscenza dell'ambiente Windows e dei relativi pacchetti applicativi - Office: Word, Excel, Access, Power Point, ecc).

CONOSCENZE LINGUISTICHE: buona conoscenza scritta e parlata di una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, lingue orientali.

Per i titoli di laurea elencati nei rispettivi e suddetti profili professionali sono fatti salvi i titoli equipollenti e le relative corrispondenze con la laurea magistrale.

OPERATORE ALLA PARI

L' operatore alla pari opera come figura di collaborazione e supporto in un contesto di mediazione interculturale e si configura nella necessità di creare comunanza, reciprocità, volontà di rafforzare non tanto le azioni di mediazione, quanto quelle di costruzione di rapporti fra le persone in virtù del personale percorso di emancipazione.

ESPERIENZA: esperienza lavorativa o professionale in qualità di operatore alla pari di durata almeno triennale in servizi, pubblici o privati, di integrazione sociale per gli immigrati;
TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media superiore;

B) Requisiti di ammissione

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nella domanda di cui alla successiva lettera G) del presente avviso;
- laurea specialistica nelle seguenti classi: psicologia (classe 58/S), giurisprudenza (classe 22/S), scienze pedagogiche (classe 87/S) oppure in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S), laurea triennale servizi sociali (classe L-39) ovvero specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali(57/S); laurea triennale in mediazione linguistico culturale (classe L-12) o lauree specialistiche in lingue straniere (classi da 41/S a 44/S), ovvero per le persone straniere extracomunitarie che concorrono per il profilo di mediatore culturale il possesso di specifico titolo/attestato formativo in mediazione culturale/interculturale. Sono fatti salvi i titoli equipollenti e le relative corrispondenze con la laurea magistrale;
- Iscrizione negli albi o elenchi degli ordini professionali da almeno 1 anno, laddove previsti dalla normativa vigente ;
- Esperienza professionale e lavorativa di almeno 1 anno, idoneamente documentata o documentabile, in base a quanto previsto nei rispettivi profili professionali.

Per il solo operatore alla pari i requisiti posseduti dovranno essere solo i seguenti:

- diploma di scuola media superiore o titolo equipollente straniero;
- Esperienza lavorativa almeno triennale in qualità di operatore alla pari di durata almeno triennale in uffici o servizi, pubblici ovvero privati, relativi all' integrazione sociale degli immigrati.
- il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nella domanda di cui alla successiva lettera G) del presente avviso;

C) Condizioni dell'incarico.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili, procederà all'eventuale conferimento, ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, di incarichi di collaborazione professionale, disciplinando il rapporto fra le parti con apposito contratto, attingendo dalle relative graduatorie sulla scorta delle esigenze rivenienti dalle azioni progettuali previste o poste in essere.

L'importo per l'incarico è pari ad un costo orario di €.21,00, per gli operatori/professionisti iscritti in elenchi o albi istituiti in forza di norme di legge, di €. 18.00 per gli incaricati con il profilo di mediatore culturale ed € 15,00 per gli incaricati con il profilo di operatori alla pari. Gli incarichi saranno espletati per un monte orario compreso fra un minimo di h.6 settimanali e un massimo di h. 20, per una durata complessiva di non oltre mesi dodici. L'importo si intende al lordo ed onnicomprensivo, inclusi oneri assicurativi e previdenziali ed IVA se dovuta.

I professionisti incaricati dovranno essere in possesso di apposita polizza assicurativa per infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Le attività lavorative saranno svolte in appositi locali individuati dalla Provincia di Lecce per il progetto “Libera” e “Libera Percorsi”, fermo restando che i professionisti incaricati e gli operatori dovranno, altresì, essere disponibili a svolgere la propria prestazione, in orario antimeridiano e pomeridiano, recandosi, per gli interventi in favore dell’utenza e comunque quando sia necessario nei comuni del territorio geografico oggetto degli interventi previsti nel progetto con oneri a proprio carico, fatto salvo eventuali rimborsi se previsti nel piano economico dei progetti in parola.

D) Valutazione dei curricula

Un’ apposita Commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovinità, procederà, a valutare ogni curriculum presentato attribuendo allo stesso un punteggio, nella misura massima di **punti 14; per i soli mediatori culturali e operatori alla pari nella misura massima di punti 15**, sulla base dei seguenti criteri:

1. titoli di qualificazione professionale (voto di laurea, specializzazioni, dottorati, master, attestati formativi, etc.) riferibili all’oggetto dell’ incarico, (sino ad un massimo di **punti 3**);
2. esperienza professionale e lavorativa, idoneamente documentata, presso uffici o servizi pubblici o privati che si occupano di accoglienza, politiche migratorie, consulenza e sportelli immigrati, assistenza e orientamento per gli stranieri (sino a un massimo di **punti 4,50**);
3. esperienze di volontariato documentate o documentabili esercitate nell’ area immigrazione (sino a un massimo di **punti 1,00**);
4. Conoscenze linguistiche acquisite con corsi specifici (sino a un massimo di **punti 2,00**).
5. Conoscenze informatiche acquisite (sino ad un massimo **punti 1,5**)
6. Ulteriori competenze. abilità, qualificazione professionale e culturale rivenienti dal curriculum vitae e non valutate in precedenza, sino ad un massimo di (sino ad un massimo **punti 2,00**).
7. Per i soli mediatori culturali e operatori alla pari,relativamente alla conoscenza di lingue orientali, slave o lingua cinese, sarà riconosciuto un ulteriore punteggio aggiuntivo (sino ad un massimo di **punti 1**).

La commissione di valutazione procederà a dettagliare i criteri di assegnazione dei punteggi.

Dal curriculum dovranno evincersi, in modo chiaro e dettagliato, le informazioni relative alle competenze professionali e culturali acquisite. Non saranno sottoposte a valutazione le informazioni incomplete e/o carenti che non consentano un idoneo e corretto apprezzamento ai fini dell’assegnazione del punteggio.

I Candidati che avranno riportato, a seguito della valutazione del curriculum un punteggio pari o superiore a **7 punti saranno ammessi a sostenere un colloquio di approfondimento su le seguenti materie:**

- Legislazione e ordinamento dei servizi sociali nella regione Puglia.
- Normativa sull’immigrazione.

La commissione per il colloquio di approfondimento disporrà di punti 15.

La data del colloquio sarà comunicata agli interessati, con almeno 3 giorni di anticipo ovvero mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Lecce (www.provincia.le.it), riportando data e ora del colloquio. La Provincia di Lecce non risponde per la dispersione della

comunicazione dovuta ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'assenza nel giorno fissato per il colloquio di approfondimento sarà considerata come rinuncia del candidato alla prova.

E) Formulazione delle graduatorie

Al termine dei suddetti colloqui di approfondimento saranno formulate, distinte ed apposite graduatorie per i rispettivi profili, determinate dalla sommatoria del punteggio attribuito ai candidati nella valutazione dei curricula con il punteggio attribuito nei colloqui, da cui attingere per l'eventuale conferimento degli incarichi di collaborazione professionale in relazione alle esigenze riscontrate nell'organizzazione e nello svolgimento dei servizi relativi ai progetti in parola.

A parità di merito sarà preferito il candidato più giovane di età (ex L. 191/98).

L'inserimento degli esperti nella graduatoria non comporta diritto ad ottenere gli incarichi da parte della Provincia di Lecce. Pertanto, i candidati, inseriti nella graduatoria in posizione utile, potranno essere incaricati nei limiti delle risorse finanziarie e in base alle effettive esigenze dei progetti in argomento riscontrate dal preposto Servizio di questo Ente.

F) Conferimento incarichi

Dirigente del Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili, procederà all'eventuale conferimento, ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, di incarichi di collaborazione professionale, disciplinando il rapporto fra le parti con apposito contratto, attingendo dalle relative graduatorie sulla scorta delle esigenze rivenienti dalle azioni progettuali previste o poste in essere.

Nelle convenzioni saranno fissati le modalità, la durata e il corrispettivo per l'espletamento degli incarichi.

G) Domanda di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione in carta semplice, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre **le ore 12,00 del 09 gennaio 2014** al seguente indirizzo: Provincia di Lecce – Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce.

Farà fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

L'istanza potrà, altresì, essere consegnata direttamente, entro il medesimo termine, all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

La busta contenente la **domanda** ed il **curriculum vitae**, con allegata copia di **un documento di identità** valido, dovrà riportare la seguente dicitura: "**Selezione Comparativa progetto Libera e Libera Percorsi**" con l'indicazione del **profilo per cui si intende concorrere**

La domanda di partecipazione presentata in carta semplice, debitamente sottoscritta, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale /P. IVA;
2. Indicazione del profilo professionale per il quale si intende concorrere;

3. titolo di laurea triennale o specialistica richiesto ai fini dell'ammissione, con l'indicazione del voto, dell'anno di conseguimento e della sede universitaria ovvero (*per i soli mediatori culturali*) titoli o attestati di qualificazione in mediazione culturale/interculturale conseguito mediante corso di formazione effettuato presso istituzioni universitarie o enti di formazione, riportando l'ente formatore, la durata, espressa in ore, del corso, la data di conseguimento dell'attestato/titolo, nonché, **per il solo operatore alla pari** il diploma di scuola superiore o titolo equipollente straniero (con l'indicazione del voto dell'anno di conseguimento e sede dell'istituto scolastico ;
4. l'iscrizione in albi o elenchi professionali laddove previsti dalla normativa vigente;
5. di essere possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero per i soli candidati stranieri in mediazione culturale/interculturale privi della cittadinanza italiana o di uno degli stati dell'U.E. il possesso di un valido titolo di soggiorno, riportando gli estremi dello stesso, inclusa la data di rilascio e la scadenza dello stesso;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non essere sottoposto a procedimenti penali e non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
8. esperienza professionale e lavorativa, idoneamente documentata o documentabile, presso uffici o servizi pubblici o privati che svolgano servizi e prestazioni di integrazione, assistenza, consulenza in favore degli immigrati, (riportando l'oggetto dell'incarico, il compenso pattuito, la data di inizio e fine di ogni rapporto, la denominazione e l'indirizzo del committente/datore di lavoro);

Alla domanda dovranno, altresì, essere allegati:

- **Copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento;**
- **Curriculum Vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto.**

Dal curriculum dovranno evincersi, in modo chiaro e dettagliato, le informazioni relative alle competenze professionali e culturali acquisite. Non saranno sottoposte a valutazione le informazioni incomplete e/o carenti che non consentano un idoneo e corretto apprezzamento ai fini dell'assegnazione del punteggio.

H) Esclusione delle domande

Il Servizio Politiche Sociali procederà alla esclusione delle domande:

- pervenute dopo i termini di scadenza;
- non debitamente sottoscritte;
- prive degli allegati richiesti;
- che non rispondono ai requisiti di ammissione;
- prive delle dichiarazioni richieste e rese ai sensi del DPR 445/2000.

Inoltre, il Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese e di escludere le domande recanti informazioni che risultino non veritiere.

I) Disposizioni finali

- a) il presente avviso non vincola la Provincia di Lecce a procedere agli affidamenti degli incarichi in oggetto;
- b) l'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte condizioni contenute nel presente avviso;

c) tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità previste nel presente avviso;

d) la Provincia di Lecce si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare, annullare la presente procedura a proprio insindacabile giudizio e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa;

e) questo Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli interessati potranno chiedere ulteriori informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso al Servizio Politiche Sociali, di Parità e Giovanili.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Provincia di Lecce: www.provincia.le.it e gli esiti relativi alla formulazione delle graduatorie saranno consultabili sul medesimo sito.

Lecce, -----/

**Per il Dirigente di Servizio
Il dirigente di Settore
Arch. Massimo Evangelista**